



# Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

## VII COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE SPORTIVE E GIOVANILI

*Sport. Manifestazioni Sportive, Impianti Sportivi, Politiche Giovanili, Progetto Giovani*

Verbale n. 4 del 23 maggio 2019

L'anno 2019, il giorno 23 del mese di maggio alle ore 17:30, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente Stefano Ferro, si è riunita presso la sede di Palazzo Moroni, nella Sala del Consiglio, la VII Commissione consiliare.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri comunali:					
FERRO Stefano	Presidente	P	CUSUMANO Giacomo	Capogruppo	A
FIorentin Enrico	V.Presidente	P	MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	P
MENEGHINI Davide	V.Presidente	P	MOSCO Eleonora	Capogruppo	P
BERNO Gianni	Capogruppo	A	GABELLI Giovanni****	Componente	AG
RAMPAZZO Nicola*	Capogruppo	AG	SACERDOTI Paolo Roberto	Componente	A
SCARSO Meri	Capogruppo	A	SANGATI Marco*	Consigliere	P
PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	A	CAPPELLINI Elena**	Consigliere	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	P	LUCIANI Alain***	Consigliere	A
PELLIZZARI Vanda	Capogruppo	P	BARZON Anna****	Consigliere	P
CAVATTON Matteo**	Capogruppo	AG			
BITONCI Massimo***	Capogruppo	AG			

\* Rampazzo delega Sangati; \*\*Cavatton delega Cappellini; \*\*\*Bitonci delega Luciani; \*\*\*\*Gabelli delega Barzon

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- l'Assessore alle seguenti materie: Avvocatura Civica - Sport – Impianti Sportivi – Manifestazioni Sportive  
Diego Bonavina
- il Funzionario P.O. Settore Servizi Sportivi: dott. Enzo Agostini;

Sono, altresì, presenti le/i signore/i: Marchionni Mauro dell'Associazione Pallamano Cellini, Castro Mauro dell'Unione Sportiva Brusegana Santo Stefano Calcio, Paesotto Chiara di Assindustria Sport, Zuin Andrea dell'Associazione Baseball Softball Club, Ramigni Luca dell'Associazione Baskin Padova.

Sono, altresì, presenti le/i signore/i: Mastrosimone Elisabetta, Lentola Alberto, Zen Giampaolo in qualità di uditori e il portavoce delle associazioni sig. Savino Corrado.

Segretari presenti: Cristina Baccharin, Raffaella Bilato  
Segretario verbalizzante: Raffaella Bilato

Alle ore 17:45 il Presidente Ferro Stefano, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- Testimonianze sul disagio socio-economico riportate da alcune associazioni sportive dilettantistiche, con particolare riguardo alle disabilità;
- Esposizione e discussione del progetto "Dote in movimento"
- Proposta dell'Assessore;
- Varie ed eventuali.

Presidente Ferro	Saluta i presenti e apre la seduta informando i Commissari che l'attuale Amministrazione nell'ultima commissione sport si è occupata di raccogliere alcune testimonianze su uno degli argomenti ritenuto, d'accordo con l'assessore Bonavina, prioritario per la città "Sport e integrazione". Prosegue dicendo che la seduta di oggi verterà sull'ascolto delle testimonianze sul
------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>disagio socio-economico, come viene affrontato dalle società sportive e cosa il Comune è chiamato a fare per migliorare la situazione di fatto.</p> <p>Elenca le associazioni presenti:</p> <p>- Pallamano Cellini, Unione Sportiva Brusegana Santo Stefano Calcio, Assindustria Sport, Padova Baseball Softball Club, Baskin Padova.</p> <p>Passa la parola al sig. Mauro Marchionni responsabile dell'associazione Pallamano Cellini.</p>
<p>Marchionni Mauro Associazione Pallamano Cellini</p>	<p>Saluta e ringrazia i presenti.</p> <p>Presenta l'associazione dicendo che è stata fondata nel 1984 operante a Padova da 35 anni con attività continuativa, con sede nel quartiere 3 Est, nel parco delle Farfalle in via Pietro Martire Vermigli, vicino a via del Plebiscito, che comprende l'impianto sportivo principale per gli allenamenti e per le partite delle squadre agonistiche. L'attività dell'associazione dalla sua nascita è rivolta indistintamente a maschi e femmine.</p> <p>Informa che il numero degli atleti tesserati nella stagione agonistica che volge al termine è 135 di cui n. 77 agonisti e n. 58 promozionali. Elenca i campionati a cui le squadre hanno partecipato nella stagione 2018/19 sia femminili che maschili.</p> <p>Continua dicendo che il regolamento dell'associazione Pallamano Cellini contempla che l'iscrizione a sodalizio è libera e non ci sono preclusioni di genere, da sempre attenti alle esigenze delle famiglie con disagio socio-economico, pronti a stimolare i figli a fare sport e come forma di integrazione e di superamento delle difficoltà personali e familiari. Precisa che sono n. 13 le famiglie tesserate con problemi di disagio socio-economico, con n.19 ragazzi e ragazze che svolgono attività sportiva, a cui non viene richiesto il pagamento della quota associativa, viene fornito loro il corredo sportivo, vengono seguiti al pari degli altri atleti e usufruiscono di tutti i servizi previsti dall'associazione, il tutto nel rispetto della privacy e della dignità della persona.</p> <p>Ritiene importante informare che negli ultimi anni l'associazione ha creato un momento di aggregazione specifico per le famiglie degli atleti e in particolare per le famiglie di origine straniera con un giorno di festa denominato "Calcio Multietnico": una giornata volta a rendere le famiglie, spesso ai margini e poco attente alle attività, partecipi e parte integrante dell'associazione.</p>
<p>Presidente Ferro</p>	<p>Passa la parola all'assessore Diego Bonavina.</p>
<p>Assessore Bonavina</p>	<p>Chiede la parola per evidenziare che nella festa organizzata dall'associazione Pallamano Cellini si è svolto un pranzo etnico dove tutte le numerose famiglie presenti, provenienti da svariate parti del mondo, hanno portato il loro piatto tipico, sottolineando che è stato un bel modo per stare insieme e per fare conoscere le caratteristiche del paese di provenienza. Conferma la bella riuscita della festa.</p>
<p>Presidente Ferro</p>	<p>Passa la parola al sig. Mauro Castro presidente dell'Unione Sportiva Brusegana Santo Stefano Calcio.</p>
<p>Castro Mauro Presidente dell'Unione Sportiva Brusegana Santo Stefano Calcio</p>	<p>Saluta e ringrazia i presenti.</p> <p>Presenta l'unione sportiva informando che è nata nel 2004 dalla fusione del Brusegana con il Santo Stefano Calcio, la società gestisce la struttura comunale di Via Cavalieri nel quartiere 6 Ovest.</p> <p>Informa che il quartiere dove opera la società, Brusegana e Santo Stefano, vive un flusso importante di persone extracomunitarie. Nella società sono presenti 140 tesserati di cui il 40% sono extracomunitari. Ritiene sia un dato molto importante che esige un cambiamento di atteggiamento e di comportamento verso i ragazzi.</p> <p>Precisa che l'obiettivo della società è essenzialmente l'integrazione che avviene al 100% tra i bambini e i ragazzi che giocano in campo, sostiene di non avere mai avuto problemi di tipo razziale, grazie anche agli allenatori stessi che sono di origine marocchina, nigeriana, senegalese, albanese e moldava che integrando i loro ragazzi facilitando così il lavoro nel raggiungimento dell'obiettivo. Dice che il rovescio della medaglia sociale ed economica consiste nel sostentamento delle attività della società, chi gestisce tali realtà è a conoscenza delle risorse che sono sempre meno e che le quote associative dei ragazzi sono difficili da raccogliere.</p> <p>Fa presente che le due società Brusegana Santo Stefano e Polisportiva Brentella presenti nel quartiere 6 vivono le stesse identiche realtà sovrapponibili nei numeri e nelle situazioni.</p> <p>Espone dei dati economici concreti riguardo alle quote di tesseramento, delle 11.000 euro previste ne sono state raccolte solo 8.000 euro, differenza sostanziale che non permette di fare le tante cose necessarie ad una società che fa sport con i bambini e i ragazzi.</p> <p>Continua dicendo che ci sono famiglie che non pagano o pagano una quota parte, la collaborazione che la società tiene con la Caritas parrocchiale permette di avere un sostentamento pari ad <math>\frac{1}{4}</math> circa della quota richiesta annualmente che è uguale alla Polisportiva Brentella e tra le più basse nel panorama societario sportivo presente nel territorio.</p>

	<p>Precisa che anche se ci sono, all'interno del 40% di presenze, famiglie extracomunitarie che pagano la quota in due/tre rate, è pesante l'ammancio del 30% che viene a crearsi e trovare risorse ulteriori e sponsor diventa sempre più difficile ogni anno che passa.</p> <p>Elenca in breve le attività svolte dalla società nell'anno e precisa che ci sono 150/160 atleti attivi e seguiti da 50 dirigenti tra allenatori, vice/allenatori e accompagnatori. Oltre alle entrate provenienti dalla collaborazione con la Caritas viene organizzato a chiusura dell'anno sportivo un evento che si chiama "Porta qualcosa anche tu" dove ci si sente uniti e in condivisione. Si ritiene fortunato a gestire un bar all'interno della struttura comunale di Via Cavalieri mantenuta dalla società in modo impeccabile.</p> <p>Finisce dicendo che, alla luce delle difficoltà esposte, sarebbe estremamente importante qualsiasi iniziativa che il Comune ritenga opportuno intraprendere.</p>
Presidente Ferro	Invita la sig.ra Chiara Paesotto, responsabile del settore giovanile di Assindustria Sport.
Paesotto Chiara Responsabile del settore giovanile di Assindustria Sport	<p>Saluta e ringrazia per l'invito.</p> <p>Dice che l'associazione opera principalmente nel quartiere Arcella allo stadio e campo Colbachini, vi sono iscritti 263 tra bambini e ragazzi dai 6 ai 17 anni di età, divisi in categorie, mentre i bambini sotto i 5 anni non praticano agonismo.</p> <p>Continua dicendo che all'interno della società ci sono diversi casi di famiglie in difficoltà con ISEE basso che vengono aiutati in ogni modo, sia con i materiali, che con l'aiuto dei compagni stessi, sono presenti all'interno della società alcuni casi segnalati dall'associazione Train de Vie.</p> <p>Informa della collaborazione che si è creata con gli insegnanti di educazione fisica del circondario con i quali è stato possibile realizzare un progetto scuola, da quest'anno completamente gratuito, riuscendo a fare praticare atletica a 1700 ragazzi.</p> <p>Concorda con tutto ciò che è stato detto nei precedenti interventi confermando che non c'è difficoltà di integrazione fra i ragazzi, anzi loro non vedono le diversità, si sentono tutti uguali dimostrando agli adulti che per loro il quartiere Arcella non ha problemi di integrazione.</p>
Presidente Ferro	Passa la parola all'assessore Bonavina
Assessore Bonavina	<p>Prende la parola per informare che lo scorso lunedì sono stati consegnati i buoni offerti dalla fondazione Cassa di Risparmio per l'anno 2018/19 n. 125 per la provincia di Padova del valore di 2.500. Sollecita le associazioni, che non l'abbiano fatto precedentemente, di partecipare al bando essendo un'occasione ottima per il recupero di fondi, visto le problematiche per la gestione annuale, messi a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio alle associazioni per lo sport cogliendo l'occasione per ringraziare la Fondazione.</p>
	Alle ore 18,05 entra in consigliere Roberto Carlo Moneta.
Presidente Ferro	Ringrazia l'assessore Bonavina e invita Andrea Zuin, dirigente del Padova Baseball Softball.
Andrea Zuin Dirigente del Padova Baseball Softball Club	<p>Presenta l'associazione sportiva di cui è dirigente: la Padova Baseball Softball Club, nata nel 1975 nel patronato dell'Arcella luogo storico di origine di questa disciplina a Padova, in rappresentanza di tutto il movimento del baseball di Padova che si articola in tre società di cui una in particolare segue il softball. Queste società sportive hanno come riferimento principale la raccolta di giovani atleti ed è rivolto a stabilire accordi con le scuole con cui sono state fatte, gli scorsi anni, iniziative nel quartiere Arcella, quali la scuola primaria Leopardi e Muratori e scuola secondaria Copernico e Donatello con un monte ore di attività gratuita per la promozione e l'avvicinamento dei giovani al baseball. La società gestisce dal 1980 il campo di baseball sito nel complesso del Plebiscito che è un luogo di ritrovo e di raccolta di giovani atleti nel bacino territoriale e provinciale essendo l'unica realtà a Padova di questa disciplina. Conta al suo interno 150/170 iscritti, che aumenta di numero con i senior e gli amatori, di cui circa 90 atleti delle categorie giovanili.</p> <p>Informa che la società aderisce al progetto per la scuola primaria "Dote sport" e "Dote in movimento" che ha assicurato un supporto finanziario di 150 euro all'anno a 5 atleti di minibaseball pagandone la quota sociale. La società viene incontro alla realtà oggettiva delle famiglie in difficoltà, riscontrata anche dagli insegnanti, nel fare fronte al pagamento della quota associativa all'inizio dell'anno sportivo dando la possibilità del pagamento dilazionato nel tempo e dove ancora non bastasse a compensare con la disponibilità di aiuto e supporto alle iniziative proposte.</p> <p>Ribadisce che le iniziative prese per i casi difficili presenti nella società è una realtà che si è concretizzata favorevolmente e che il campo di baseball è aperto a disposizione della cittadinanza e alle realtà scolastiche locali.</p>
Presidente Ferro	<p>Restando in ambito dei temi che stanno a cuore alla Giunta comunale che sono la disabilità e lo sport, invita a parlare il sig. Ramigni Luca della Baskin Padova. Ritiene sia una meravigliosa realtà che ha a che fare con tutti i tipi di disabilità, gravi e meno gravi, dove si cerca di affrontare un problema così delicato e dove si sono raggiunti</p>

	recentemente, insieme alla società Coco Loco hockey, notevoli successi in vetta alle classifiche nelle due discipline.
Luca Ramigni in rappresentanza di Baskin Padova	<p>Ringrazia per l'invito e porta i saluti del Presidente del Baskin, Massimo Caiolo.</p> <p>Presenta l'associazione dicendo che è nata a Padova nel 2016 all'interno dell' A.S.D. Run&amp;Jump di cui fa parte e con la società di minibasket Orfeo è presente in parecchie scuole da più di 20 anni.</p> <p>Informa che ci sono 230 ragazzi/ragazze e opera nei quartieri Palestro, Santo Stefano d'Ungheria e Sacra Famiglia. Da tre anni la società ha intrapreso l'attività di Baskin, un Basket inclusivo che vede i natali nella città di Cremona, a Padova ci sono attualmente tre squadre, l'obiettivo è quello di avere una squadra di baskin all'interno di ogni società di basket cioè uno spazio inclusivo per tutti.</p> <p>Continua dicendo che il baskin è una disciplina adatta a tutte le età, senza differenze di genere e di competenze, dove giocano insieme la persona con la disabilità più grave e l'atleta più forte del momento, creando un'esperienza inclusiva e permettendo ad ogni giocatore una valorizzazione e una partecipazione attiva al raggiungimento della vittoria.</p> <p>Continua elencando, rispetto al primo punto all'ordine del giorno, le problematiche presenti nell'associazione Baskin Padova:</p> <p>1- Il gioco Baskin che ha 80 atleti iscritti con la presenza di circa 50 ragazzi/e con disabilità non riscontra problemi per il pagamento della quota associativa di 100 euro, difficoltà avuta invece con degli studenti universitari che si sono avvicinati alla società restii a pagare, si conoscono le difficoltà degli studenti.</p> <p>2- La società trova le difficoltà maggiori nel reperire gli spazi/ palestre dove giocare, alcune società lamentano la mancanza di luoghi idonei allo sport.</p> <p>3- L'obiettivo comune è quello di trovare la modalità per fare fronte alle situazioni problematiche di famiglie con attestazione ISEE basso, ad es. il 10% di presenze all'interno dell'associazione Orfeo, dove le società sportive insieme all'Amministrazione comunale si fanno carico del pagamento di alcune quote associative o attraverso la concessione dell'uso di spazi per praticare l'attività sportiva.</p> <p>Conclude dicendo che nel baskin la società non trova grossi problemi economici in quanto i/le ragazzi/e con disabilità giocano con le carrozzine che usano abitualmente, in altri sport invece dove servono ausili particolarmente tecnologici l'onere economico diventa significativo.</p>
Presidente Ferro	<p>Aprire la discussione ai consiglieri presenti.</p> <p>Passa la parola al consigliere Marco Sangati.</p>
Consigliere Sangati	<p>Desidera avere un chiarimento dalla responsabile del settore giovanile di Assindustria Sport sul collegamento con la scuola Briosco per l'attività sportiva, in particolare quali convenzioni sono in atto, chiedendo anche all'assessore Bonavina se ne è a conoscenza.</p> <p>Alle ore 18,15 esce la consigliera Vanda Pellizzari.</p>
Paesotto Chiara Assindustria	Risponde di conoscere bene le insegnanti della scuola Briosco con cui da tre anni è in atto una collaborazione per tre mattine la settimana e il prossimo 7 giugno, in occasione della festa organizzata dalla scuola, ci sarà la gara di fine anno scolastico.
Consigliere Sangati	Riprende la parola per chiedere se c'è la possibilità con la convenzione per gli studenti, più che a livello di lezione, di utilizzare in autonomia l'impianto sportivo.
Paesotto Chiara	Risponde affermativamente.
Assessore Bonavina	<p>Aggiunge che nella rivisitazione delle tariffe per l'utilizzo degli impianti comunali, in particolare per quelli di atletica leggera il Franceschini e il Colbachini, sono state previste varie casistiche tipo l'ingresso per una giornata al singolo atleta non tesserato con la società sportiva o per gruppi di atleti tesserati.</p> <p>Spiega che il costo diventa elevato se l'atleta usufruisce dell'impianto con la tariffa giornaliera e che la spesa si abbassa a circa 60 euro con l'abbonamento annuale avendo la possibilità di fruire della struttura tutti i giorni nell'anno. Ipotizza che a volte c'è una lettura non corretta delle tariffe comunali.</p>
Presidente Ferro	Non essendoci altri interventi in merito, passa al 2° punto all'ordine del giorno. Ritiene sia utile ascoltare quali siano i temi che riguardano il progetto "Dote in movimento" e successivamente sentire l'Assessore Bonavina sugli eventuali miglioramenti che si possono adottare. Invita l'uditore sig. Alberto Lentola per esporre il progetto.
Lentola Alberto Uditore	<p>Viene mostrato ai presenti un video informativo.</p> <p>Spiega che:</p> <p>"Dote in movimento è un progetto voluto da Assindustria in collaborazione con la Regione del Veneto e con il CONI per supportare concretamente le famiglie in disagio socio-economico nell'inserimento dei bambini dai 6 agli 11 anni nelle società sportive. Il progetto riceve fondi dalle aziende produttrici di articoli sportivi aderenti alla confederazione. I bambini di questa fascia di età scegliendo una società iscritta al progetto ricevono un buono, attraverso la società stessa, dell'importo di 150 euro che va a coprire l'intera quota associativa prevista per l'attività sportiva giovanile, si accede presentando l'attestazione</p>

	<p>ISEE con una soglia di 40.000 euro per gli atleti normodotati e 50.000 euro per atleti con disabilità. Le società devono essere iscritte al registro delle società sportive del CONI e all'iniziativa stessa. A Padova 15 ragazzi hanno usufruito del beneficio economico, a fronte di otto società iscritte all'iniziativa; in provincia invece sono state accolte 90 domande su 110 presentate. C'è stata una carenza promozionale lasciata alla libera iniziativa dei dirigenti scolastici negli Istituti Comprensivi, probabilmente non c'è stata un'adeguata comunicazione rivolta alle famiglie. Sarebbe interessante attivare una simile iniziativa da parte dell'Amministrazione comunale. "Dote in Movimento" è un progetto che viene proposto ad anni alterni, il prossimo sarà nel 2020, si potrebbero riempire gli anni scoperti, eventualmente ampliando l'adesione a fasce di età minori o maggiori della scuola primaria, valutando l'adeguatezza delle soglie ISEE, rivedendo e rimodulando anche l'importo dell'agevolazione se ritenuto troppo basso. Tutto questo per rispondere a quesiti di natura socio-economica di vario tipo all'interno delle società sportive. E' un obiettivo importante quello di incentivare la partecipazione allo sport dando un aiuto concreto alle famiglie".</p>
Presidente Ferro	<p>Chiede ai consiglieri di intervenire per eventuali chiarimenti. Passa la parola alla consigliera Anna Barzon</p>
Consigliera Barzon	<p>Ricorda che il Centro comunale per la formazione fisica si rivolge attualmente a bambini dai 4 ai 9 anni. Visto che specializzare i bambini è una caratteristica delle società sportive, ritiene utile spostare la fascia di età oltre i 9 anni fino ai 12/13 anni, proprio per l'esperienza decennale del Centro comunale per la formazione che offre attività di qualità e di impegno economico contenuto per le famiglie che partecipano.</p>
Presidente Ferro	<p>Invita l'assessore Bonavina a rispondere alla consigliera Barzon.</p>
Assessore Bonavina	<p>Risponde di trovarsi in linea con quanto esposto dalla consigliera Barzon e il proposito di intervenire a favore delle famiglie rispetto al concetto di Sport per Tutti è una priorità fin dal primo giorno di incarico di assessore, si sta procedendo in merito nello sviluppo di varie idee, insieme al presidente Stefano Ferro. Precisa che il progetto esposto in aula è di Assosport (Associazione Nazionale fra i Produttori di Articoli Sportivi) e non del Comune di Padova che ancora non è stato sdoganato ed è proprio in sede di commissione il luogo dove raccogliere dei suggerimenti per arrivare ad un progetto il migliore possibile e condiviso. Ritiene che l'età giovanile sia da considerarsi fino ai 18 anni, ma c'è da capire attraverso i dati dei Servizi Scolastici, quanti ragazzi fanno sport nelle varie fasce di età e sapere qual è il grado di mancato pagamento delle quote associative che arriva anche fino al 30% nelle periferie. Afferma che, dopo avere chiarito la quantità economica da mettere a disposizione e quale sia la probabilità di partecipazione, si potrà procedere a liberare dai vincoli il Progetto che a suo avviso dovrebbe comprendere la fascia di età da 0 a 18 anni. Continua dicendo che è in via di realizzazione, da parte del Comune di Padova, un portale dove verranno inserite le domande delle famiglie con i dati documentali necessari. Precisa che il Progetto di Assosport è un esempio che il Comune di Padova prenderà in considerazione per realizzare il proprio progetto che sarà pronto sicuramente per il 2020.</p>
	<p>Alle 18.30 escono i consiglieri Davide Meneghini, Antonio Foresta e Elena Cappellini.</p>
Presidente Ferro	<p>Passa la parola al sig. Mauro Castro che chiede di intervenire.</p>
Castro Mauro	<p>Ritiene che il progetto esposto, quello di Assosport, sia bello ed interessante, ma è indirizzato però, a suo avviso, agli sport individuali e poco adatto agli sport di squadra facendo presente che di solito è la squadra dove è inserito il ragazzo che segnala la mancanza di pagamento della quota.</p>
Assessore Bonavina	<p>Prende la parola per spiegare quale sia l'idea proposta con l'esempio di un ragazzo che intende iscriversi alla Società Brusegana Santo Stefano e la famiglia non è in grado di pagare la quota prevista in questo caso interviene la società sportiva che, avendo tutti i presupposti, partecipa al bando previsto dal Comune per ottenere i fondi necessari e sopperire al disagio.</p>
Ramigni Luca	<p>Precisa che è importante per il buon funzionamento dell'iniziativa che venga promosso presso le famiglie e incentivate le società sportive ad aderire al progetto dando ai ragazzi, che vogliono iscriversi, un maggiore numero di offerta societaria per una scelta più vasta.</p>
Presidente Ferro	<p>Invita ciascun Gruppo consiliare a consegnare eventuali proposte vista l'importanza e la bellezza delle attività sportive esposte in particolare le meno conosciute che intervengono in settori sociali significativi. Per riuscire a dare il massimo, nei limiti delle disponibilità che ci sono senza rendere tutto gratuito, alla luce dell'importante funzione che lo sport e le realtà sportive svolgono all'interno del locale tessuto sociale. Invita ancora i consiglieri e i loro Gruppi a ragionare con serenità e interesse sui temi descritti al fine di creare un dibattito e delle offerte di servizio e assistenza che l'amministrazione intende attuare per migliorare la situazione di stato presente. Passa la parola al sig. Corrado Savino che ha chiesto di intervenire.</p>

Savino Corrado Portavoce delle Associazioni	Si presenta come Portavoce delle Associazioni dell'area sport e tempo libero del registro comunale delle associazioni di Padova ricordando che a breve scadrà il suo mandato. Dice che nei 18 mesi del suo incarico ha provato a rinnovare il registro delle associazioni cercando di instaurare una maggiore collaborazione tra le stesse associazioni, ma nell'ambito sportivo la situazione è complessa visto che ognuno segue il proprio ambito portando l'esempio di chi fa ad esempio arti marziali, come nella società di cui è presidente, ha poco a che fare con altri sport, pur apprezzandone il lavoro svolto. Ritiene che le associazioni non siano state informate adeguatamente dell'iniziativa dicendo che lui stesso, che è un iscritto al registro delle associazioni, non ha ricevuto nessuna comunicazione.
Assessore Bonavina	Interviene confermando che il progetto non è stato sicuramente pubblicizzato vista l'esigua partecipazione delle famiglie, soltanto nove famiglie.
Savino Corrado Portavoce delle Associazioni	Prosegue dicendo che come portavoce rappresenta circa 200 persone che sono poche rispetto al migliaio di utenti, tra atleti e famiglie, che rappresenta il registro delle associazioni e quindi un bagaglio enorme di persone che il Comune può raggiungere attraverso le associazioni. Suggerisce pertanto di utilizzare l'Ufficio Associazioni come un megafono per una maggiore informazione/comunicazione con poca spesa e grande efficacia e, auspicando che ciò avvenga in un prossimo futuro, cita la frase di un professore universitario di sociologia "la marea non si ferma con le mani" e le associazioni stesse saranno le prime a capire la validità di un progetto così vario purché ne vengano a conoscenza per divulgarlo.
Assessore Bonavina	Prende la parola informando che nella riunione di nomina di Savino Corrado quale Portavoce delle Associazioni nel novembre 2017 chiese spiegazioni sull'utilità del registro comunale delle associazioni. Per quanto riguarda le associazioni sportive fa presente che sono cambiate nel tempo le esigenze, è stato creato il Registro CONI che raccoglie tutte le associazioni sportive, le quali, per esercitare l'attività, devono necessariamente essere affiliate al predetto Comitato o ad un Ente di promozione sportiva. L'esistenza di una società sportiva è certificata dal CONI, Comitato Olimpico Nazionale Italiano, quindi nel frattempo è venuta meno l'importanza del Regolamento comunale per quanto riguarda l'area sport. Fa presente che ha un confronto continuo con il dott. Agostini del Settore Servizi Sportivi e suggerisce una riflessione nel verificare se sia necessario dare un nuovo impulso in maniera definitiva al registro comunale delle associazioni sportive.
	Alle 18,35 esce il consigliere Moneta.
Savino Corrado Portavoce delle Associazioni	Ribadisce l'importanza di un regolamento comunale dove le associazioni sportive devono essere iscritte per accedere ai contributi economici oppure ottenere in modo più agevole altre utilità, quali utilizzo di palestre o palazzetti dello sport ricordando che c'è un mondo associativo, non solo per lo sport, a cui il registro è utile, altrimenti ci potrebbe essere un numero rilevante di persone di cui il Comune non ne saprebbe nulla.
	Alle 18,40 esce la consigliera Mosco.
Presidente Ferro	Ritiene di raccogliere i suggerimenti emersi, si potrebbe formare una mail list per informare su questi temi.
Savino Corrado	Ricorda che le associazioni sono oberate di lavoro e con le troppe mail che arrivano, a volte non si presta attenzione alle mail, ma se arriva una comunicazione importante le associazioni si muovono. Fa presente che la Consulta di Quartiere di cui fa parte sta affrontando il problema della comunicazione per comprendere come attivarsi.
Assessore Bonavina	Risponde che alla prima riunione erano state invitate tutte le associazioni sportive, ma si sono presentate in numero bassissimo.
Presidente Ferro	Concorda con quanto appena detto e pensa sarebbe utile ed essenziale un canale di comunicazione del Comune anche tramite un gruppo WhatsApp o simile per ottenere un'attenzione più concreta. Ritiene siano stati recepiti i suggerimenti per attivare quelle iniziative atte a non sprecare uno strumento che attualmente viene sottoutilizzato. Alle ore 18,45 considerato che non vi sono altre richieste di intervento, ringrazia i partecipanti e chiude la seduta.

il Presidente della VII Commissione  
Stefano Ferro

La segretaria verbalizzante  
Raffaella Bilato